# Comune di Nave

Provincia di Brescia
Via Paolo VI^ n.17 - 25075 NAVE
Tel. 030 2537411 – Fax. 030 2533146
www.comune.nave.bs.it
C. F. 80008790174 – P. I. 00360880173


Prot. da cifratura informatica Nave, 20/10/2026

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
**DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

# DICHIARAZIONE DI SINTESI

## 1. Sintesi del processo integrato della variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio e della Valutazione Ambientale (schema procedurale e metodologico – VAS)

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 14/04/2025 ha dato formalmente avvio al procedimento di variante generale degli atti del vigente PGT unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, con la pubblicazione di apposito avviso sul sito internet comunale (prot. 7482 del 06/05/2025) e sul quotidiano Brescia Oggi (in data 06/05/2025), con l'individuazione del soggetto proponente (Comune di Nave) e dell'Autorità Procedente (Responsabile U.O. Urbanistica Edilizia Privata del Comune di Nave, arch. Davide Datteri) e con l'indicazione dei termini per la raccolta delle proposte e dei suggerimenti da parte dei cittadini e di chiunque ne avesse interesse.

Successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 09/06/2025, si è proceduto alla individuazione dell'Autorità Competente per la VAS (nella figura dell'ing. Maurizio Ventura).

Per l'applicazione della VAS sono stati seguiti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 11/03/2005 n.12, approvati con D.C.R. del 13/03/2007 n. VIII/351 e la procedura approvata con D.G.R. 27/12/2007 n. VIII/6420, successivamente integrata con D.G.R. 10/11/2010 n. IX/761. Nello specifico è stato seguito il modello metodologico procedurale e organizzativo di cui all'allegato 1a alla D.G.R. 10/11/2010 n. IX/761.

In data 03/12/2025 si è svolta la prima Conferenza di Valutazione, nella quale è stato presentato il Documento di Scoping, messo a disposizione il 03/11/2025 sul sito comunale e sul portale regionale SIVAS (procedimento n. 156040), finalizzato alla definizione dello schema operativo della VAS, dell'ambito di influenza del piano e delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Successivamente il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, lo Studio per lo Screening di incidenza e gli elaborati cartografici e normativi della proposta di variante sono stati messi a disposizione sul SIVAS e sul sito internet del Comune di Nave dal 10/08/2026 al 23/09/2026, dandone avviso pubblico.

Con il medesimo avviso gli enti e i soggetti sono stati invitati alla seconda seduta di VAS che si è svolta in data 21/09/2026 nella quale è stato presentato il Rapporto Ambientale.

L'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha esaminato i pareri e le osservazioni pervenuti e ha predisposto le relative controdeduzioni, raccolte nell'Allegato A al parere motivato, individuando le modifiche e le integrazioni da apportare agli elaborati della variante prima dell'adozione.

In data 13/10/2026 l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente ha espresso parere motivato favorevole sulla compatibilità ambientale della variante al vigente Piano di Governo del Territorio.

È stato inoltre organizzato un incontro pubblico in data 05/10/2026 presso la Sala Consiliare del Municipio.

## 2. Soggetti coinvolti

Tra le strutture pubbliche competenti in materia ambientale sono state individuate:

- ARPA della Lombardia Dipartimento di Brescia, ATS di Brescia, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

Tra gli Enti territorialmente interessati sono stati individuati:

- Regione Lombardia, Provincia di Brescia - Assetto Territoriale Parchi e V.I.A., Comunità Montana di Valle Trompia, Comune di Brescia, Comune di Caino, Comune di Bovezzo, Comune di Concesio, Comune di Lumezzane, Comune di Botticino, Comune di Serle, Altopiano delle Cariadeghe;

Tra i settori del pubblico interessati sono stati individuati:

- AATO Provincia di Brescia, A2A S.p.A., EROGASMET, SNAM, SIO, ALER, ANAS, ANUU, Arcicaccia, Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia, Assoartigiani, Associazioni Albergatori, Associazione Commercianti della Provincia, Associazione Industriali Provinciali, Associazioni locali, Associazione per l'Impresa, Brescia Mobilità S.p.A., Carabinieri, Collegio Costruttori della Provincia, Confcooperative, Confartigianato, Confcommercio, Confederazione Italiana Coltivatori, Confederazione Produttori Agricoli, Confesercenti, Consedil, Direzione di Didattica di Nave, Enalcaccia, Enel S.p.A.,. Federazione Autotrasporti Italiana, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Federcaccia, Cooperative, Fondo ambiente italiano, Gruppo alpini Nave e Cortine, Gruppi oratorio Nave, Muratello e Cortine, Amici di Conche, Italia nostra, Italcaccia, Lega Cooperative, Legambiente, Libera caccia, LIPU, Protezione civile comunale, Telecom Italia S.p.A., Unione Artigiani, Unione Cooperative, Unione Provinciale Agricoltori, WWF, Ordini Professionali degli Architetti, Ingegneri, Collegio Geometri, Ordine dei dottori Agronomi e Forestali, Collegio Periti Industriali e Periti Agrari, Ordine dei Geologi;

Il Comune di Nave ha attivato i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei per garantire una completa informazione e partecipazione ed un ampio coinvolgimento dei vari portatori di interesse nel processo decisionale di revisione del vigente PGT.

In particolare le attività di consultazione/informazione nei confronti dei Soggetti sopra elencati sono state:

- pubblicazione apposito avviso di avvio del procedimento di VAS sul sito internet comunale, sul quotidiano BresciaOggi oltre che sul SIVAS della Regione Lombardia.

In occasione delle Conferenze di Valutazione, oltre ad inviare specifici inviti agli enti competenti e ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicare sul sito internet comunale, sul SIVAS della Regione Lombardia la convocazione delle conferenze, la documentazione da valutare e le modalità di presentazione dei contributi, pareri e osservazioni. A conferenze ultimate, sono stati redatti e pubblicati i verbali delle sedute sul SIVAS regionale.

## 3. Osservazioni e contributi pervenuti

In vista della prima Conferenza di Valutazione, svoltasi in data 03/12/2025, sono pervenuti entro il termine del 02/12/2025 i seguenti pareri:

- Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale di Brescia – prot. 19206 del 06/11/2025 – *nulla da rilevare; richiamo alla disciplina di polizia idraulica (R.D. 523/1904, D.G.R. XII/3668/2024)*
- Unareti S.p.A. (Gruppo A2A) – prot. 19302 del 07/11/2025 – *contributo informativo sulle reti dei sottoservizi conferite al SINFI*
- TIM S.p.A. – prot. 19684 del 14/11/2025 – *comunicazione di competenza, con rinvio a FiberCop per la rete in fibra e in rame*
- Snam Rete Gas S.p.A. – prot. 19762 del 17/11/2025 – *presenza di metanodotti e relative fasce di rispetto ai sensi del D.M. 17/04/2008*
- A2A Ciclo Idrico S.p.A. – prot. 20357 del 26/11/2025 – *rilievo di pozzi e sorgenti e verifica delle zone di rispetto delle captazioni*
- ATS Brescia – prot. 20458 del 27/11/2025 – *salute pubblica e profilo epidemiologico, criteri di Urban Health, disciplina del radon*

- Provincia di Brescia – prot. 20459 del 27/11/2025 – *natura della variante, Carta del consumo di suolo e BES, viabilità, rete ecologica e PLIS, valutazione di incidenza*
- ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia – prot. 20587 del 28/11/2025 – *indirizzi metodologici per il Rapporto Ambientale: criticità per componente, rumore, risorsa idrica, suolo, biodiversità, monitoraggio, stato di fatto degli ambiti*

***Sintesi del verbale della prima Conferenza di Valutazione (03/12/2025).***

Nella seduta, alla presenza dell'Autorità Competente (ing. Maurizio Ventura), dell'Autorità Procedente (arch. Davide Datteri), dell'estensore del Documento di Scoping (arch. Antonio Rubagotti) e dell'Ufficio Tecnico comunale (ing. Silvia Stabile), è stata data lettura degli otto pareri pervenuti entro il termine del 02/12/2025 e sono state formulate due specificazioni destinate a orientare la redazione della variante e del Rapporto Ambientale:

- l'avvio di un confronto con la Provincia di Brescia per verificare la fattibilità dello stralcio della viabilità provinciale prevista dal PTCP vigente, con l'eventuale svolgimento di una seconda conferenza con la partecipazione degli uffici provinciali in vista di una contestuale variante al PTCP;
- l'individuazione della riduzione del consumo di suolo prevista dal PTR ai sensi della L.R. 31/2014 non secondo criteri esclusivamente aritmetici, bensì secondo un criterio qualitativo fondato sulla qualità dei suoli, valutando prioritariamente, in concerto con la Provincia di Brescia, le potenziali interferenze con i contenuti degli elaborati paesaggistici e del PTCP.

I contenuti dei pareri e le due specificazioni sono stati recepiti nel Rapporto Ambientale (capitoli 0.3 e 0.4) e hanno costituito criteri ordinatori della valutazione delle alternative.

In riferimento al Rapporto Ambientale ed ai documenti di piano presentati nella seconda Conferenza di valutazione svoltasi il 21/09/2026, sono pervenuti i seguenti contributi:

- SNAM Rete Gas – prot. 13114 del 17/08/2026;
- Provincia di Brescia – prot. 13556 del 28/08/2026;
- Regione Lombardia – prot. 13901 del 04/09/2026;
- Provincia di Brescia – prot. 14719 del 18/09/2026;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia – prot. 14754 del 21/09/2026;
- Provincia di Brescia – prot. 14792 del 21/09/2026 (rettifica a prot. 14719);
- Sigg. Pasotti / Re – prot. 14842 del 22/09/2026;
- ATS Brescia – prot. 14883 del 23/09/2026;
- ARPA Lombardia – prot. 14985 del 24/09/2026 (pervenuto oltre il termine del 23/09/2026 e comunque valutato)

I contenuti dei contributi e le relative controdeduzioni sono sintetizzati nell'Allegato A al parere motivato, cui si rinvia.

## 4. Proposta di variante generale al PGT

La variante interessa in modo coordinato il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole del PGT vigente (approvato con D.C.C. n. 2 del 05/01/2013 e oggetto di successive varianti, da ultimo la revisione generale approvata con D.C.C. n. 29 del 20/04/2022). Essa non persegue una rifondazione dello strumento urbanistico, ma ne propone una revisione selettiva, orientata all'adeguamento al quadro sovraordinato, alla razionalizzazione delle previsioni e al miglioramento dell'efficacia applicativa.

La proposta è articolata in tre obiettivi generali (OG), cinque obiettivi strategici (OS) e quindici azioni di variante (AV). Gli obiettivi strategici sono:

- OS.A – adeguamento del PGT al PTR e alla L.R. 31/2014 e contenimento del consumo di suolo;
- OS.B – conferma, razionalizzazione e adeguamento dell'impianto del PGT vigente;
- OS.C – revisione dell'assetto infrastrutturale, dei servizi e della mobilità lenta;
- OS.D – tutela e valorizzazione delle componenti ambientali, paesaggistiche e storico-insediative;
- OS.E – miglioramento della chiarezza, della coerenza e dell'efficacia applicativa del PGT.

I contenuti principali della proposta sono i seguenti:

- adeguamento al PTR integrato ai sensi della L.R. 31/2014: ricostruzione delle previsioni alla soglia T0 (02/12/2014) e confronto con lo scenario della variante (T1); riduzione delle previsioni di consumo di suolo del Documento di Piano pari al 34,58%, a fronte di una riduzione minima richiesta del 23,93%; Bilancio Ecologico del Suolo pari a −3.267 mq, quindi non superiore a zero;
- stralcio dell'Ambito di Trasformazione AdT 3 di via Brescia, localizzato nel varco ecologico provinciale n. 104, con restituzione delle superfici alla destinazione agricola, e conferma selettiva degli ambiti residui (AdT 01, 02, 11, 12a, 12b, 13a, 13b) previa verifica di attuabilità;
- superamento della compresenza, nel PGT vigente, del tracciato provinciale del bypass del centro abitato e della soluzione alternativa comunale, mediante un assetto infrastrutturale unitario coordinato nei tre atti del PGT, che utilizza in larga parte viabilità esistente da riqualificare e aree produttive dismesse;
- aggiornamento del Piano dei Servizi: 739.459 mq di dotazioni pubbliche e di interesse pubblico o generale, di cui il 90,7% esistenti; a regime circa 66 mq per abitante, a fronte del parametro comunale di 30 mq/ab;
- rafforzamento della rete pedonale e ciclopedonale, con sviluppo complessivo di 19.452 m, dei quali 10.999 m di progetto;
- dimensionamento: popolazione residente di riferimento pari a 10.627 abitanti e capacità insediativa teorica complessiva pari a 11.675 abitanti, da intendersi quale valore massimo teorico ai fini del dimensionamento dei servizi;
- proposta di adesione al PLIS delle Colline di Brescia, con una prima perimetrazione di dettaglio alla scala comunale da perfezionare con i Comuni e gli enti interessati;
- revisione delle aree agricole, di mitigazione, di riforestazione e di salvaguardia sulla base dello stato reale dei luoghi, con attenzione alla vegetazione ripariale e alle aree boscate;
- aggiornamento dei Nuclei di Antica Formazione, con riconoscimento del nuovo NAF di via Trento, e della disciplina degli edifici extra-agricoli in zona agricola;
- ricomposizione del PGT su base GIS unitaria e georeferenziata, revisione del sistema dei vincoli e coordinamento delle Norme Tecniche di Attuazione.

## 5. Alternative/strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di variante del vigente PGT

La valutazione delle alternative, sviluppata nella Fase 3 del Rapporto Ambientale con metodologia multicriteriale fondata su otto indicatori territoriali (coerenza urbanistica, uso reale del suolo e rete ecologica, valenze paesaggistiche, sistema fognario e depurativo, sistema acquedottistico, mobilità, fattibilità geologica, capacità d'uso agricolo dei suoli), si è concentrata sulle previsioni per le quali la variante ha operato una scelta effettiva tra scenari distinti.

***Assetto infrastrutturale del bypass del centro abitato.***

Sono state considerate tre alternative: il mantenimento della compresenza tra tracciato provinciale e soluzione comunale (alternativa 0), che perpetuava una duplicazione di corridoi non attuabile e un doppio regime di fasce di rispetto; la conferma del solo tracciato provinciale (alternativa 1), di maggiore sviluppo e con maggiore consumo di suolo e

interferenza con gli spazi aperti; la conferma della sola soluzione comunale (alternativa 2), che definisce un sistema unitario e attuabile, riduce la superficie gravata da previsioni infrastrutturali e allontana il traffico di attraversamento dal centro abitato. È stata assunta l'alternativa 2, che impegna complessivamente 30.871 mq, in buona parte su sedi stradali esistenti; il tracciato di aggiramento interessa per il 17% aree in classe di fattibilità geologica 4, circostanza che ne subordina la realizzazione agli approfondimenti geologici e geotecnici previsti dalla normativa di piano.
In esito al parere della Provincia di Brescia e a quanto emerso nella seconda Conferenza di Valutazione, la soluzione assunta è integrata dalla rappresentazione, in una tavola del Documento di Piano avente valore strategico, del tracciato della variante provinciale alla ex SP 237 previsto dal PTCP vigente, destinato a decadere per effetto dell'eventuale decreto del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 23 del PTCP, in coerenza con la richiesta di stralcio avanzata dal Comune nell'ambito della variante al PTCP in corso.

***Ambiti di Trasformazione.***

Sono state considerate la conferma integrale degli ambiti vigenti (alternativa 0), non praticabile perché incompatibile con le soglie di riduzione del consumo di suolo e con un BES non superiore a zero; la riduzione proporzionale e diffusa di tutti gli ambiti (alternativa 1), rispondente a un criterio meramente aritmetico e tale da lasciare previsioni residue di incerta attuabilità anche nei contesti più sensibili; lo stralcio sostanziale dell'AdT 3 con conferma selettiva degli ambiti residui (alternativa 2). È stata assunta l'alternativa 2, in attuazione del criterio qualitativo enunciato nella prima Conferenza di Valutazione: la riduzione si concentra sull'ambito con le maggiori criticità di permeabilità ecologica, restituisce all'uso agricolo una superficie continua e interessa in prevalenza suoli di valore agricolo alto (82,8% delle superfici restituite).
Più in generale, la verifica dello stato di attuazione ha evidenziato che, delle previsioni urbanizzabili presenti alla soglia T0 (109.295 mq), soltanto il 7,2% è stato attuato in undici anni: la variante restituisce alla destinazione agricola o naturale il 59,4% di tali superfici, sciogliendo un impegno di suolo rimasto soltanto cartografico.

## 6. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

La VAS è stata condotta in modo integrato con il procedimento di variante sin dalla fase di avvio, secondo il modello metodologico procedurale e organizzativo di cui all'Allegato 1a alla D.G.R. n. IX/761/2010. Le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano attraverso i seguenti passaggi:

- recepimento nel Rapporto Ambientale (capitolo 0.4) dei contributi della prima Conferenza di Valutazione, tra i quali: il criterio qualitativo di riduzione del consumo di suolo condiviso con la Provincia; la verifica preventiva, con il gestore del servizio idrico integrato, della capacità residua del sistema fognario e depurativo (ARPA); gli indirizzi di Urban Health e il rimando alla disciplina regionale sul radon (ATS); il rispetto delle fasce del reticolo idrico (Regione – UTR) e il contatto preventivo con il gestore dei metanodotti (Snam);
- valutazione degli effetti delle azioni di variante su quattordici componenti ambientali (Fase 4): effetti migliorativi rilevanti su suolo e sottosuolo, biodiversità e paesaggio, mobilità, sistema insediativo e salute pubblica; effetti neutri o debolmente positivi su consumi e rifiuti, energia e sistema produttivo; effetti potenzialmente negativi, di entità contenuta e localizzata, su aria e rumore, riconducibili alla componente infrastrutturale;
- definizione di misure di mitigazione e compensazione (capitolo 4.3 del Rapporto Ambientale) relative al nuovo assetto viabilistico, al carico sul sistema depurativo, alla razionalizzazione degli ambiti di mitigazione e riforestazione, al PLIS, agli edifici extra-agricoli e alle trasformazioni negli ambiti agricoli di valore paesistico-ambientale, da recepire nelle Norme Tecniche di Attuazione;
- redazione dello Studio per lo Screening di incidenza sulla ZSC IT2070018 "Altopiano di Cariadeghe", che conclude per l'assenza di incidenze significative, confermata dall'esito della valutazione di incidenza espresso dalla Provincia di Brescia (atto n.3763 del19/10/2026);

- recepimento, a seguito della seconda Conferenza di Valutazione, delle prescrizioni e delle indicazioni contenute nel parere motivato e nel relativo Allegato A, con particolare riferimento al coordinamento con il PTCP per la viabilità provinciale, alla compensazione ecologica secondo metodi accreditati, alla tutela dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio archeologico, alla qualità dei suoli delle aree produttive dismesse oggetto di rigenerazione e agli adempimenti connessi all'adeguamento al PTR.

**7. Analisi di coerenza**

La coerenza della variante è stata verificata in quattro passaggi, le cui matrici sono riportate nell'Allegato 2 al Rapporto Ambientale:

- coerenza interna preliminare tra obiettivi strategici della variante e macro-obiettivi del PTCP: indice di coerenza pari all'85%, con coerenza piena per nove macro-obiettivi su undici e coerenza condizionata per quelli relativi a qualità ambientale, paesaggio e consumo di suolo, in ragione della conferma di previsioni non attuate e della componente infrastrutturale;
- coerenza esterna preliminare tra obiettivi strategici e obiettivi generali di sostenibilità: indice pari al 78%, con valori più contenuti per aria, rumore, consumi e rifiuti ed energia;
- coerenza interna tra azioni di variante e obiettivi strategici: 37 incroci significativi, tutti di segno positivo (indice pari al 100%); ciascuna azione concorre ad almeno un obiettivo e ciascun obiettivo dispone di azioni adeguate a perseguirlo;
- coerenza esterna tra azioni di variante e obiettivi specifici di sostenibilità: saldo complessivo positivo (+66, con 75 contributi positivi e 9 negativi), senza alcuna componente ambientale con saldo negativo.

Rispetto alla pianificazione sovraordinata, la variante assicura l'adeguamento al PTR integrato ai sensi della L.R. 31/2014; conferma senza modifiche gli Ambiti agricoli strategici del PTCP, come preso atto dalla Provincia; elimina l'interferenza con il varco provinciale n. 104 mediante lo stralcio dell'AdT 3; ricompone la coerenza con le previsioni viabilistiche del PTCP secondo quanto indicato al punto 5.

**8. Parere motivato**

L'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha espresso in data 20/10/2026 – prot. 16285 il parere motivato circa la compatibilità ambientale della variante generale al vigente PGT. Il citato parere ripercorre il processo partecipativo seguito per la VAS e i contributi forniti dai vari Enti e soggetti interessati.

Il parere motivato è positivo circa la compatibilità ambientale della variante, a condizione che siano recepite le prescrizioni e le indicazioni in esso contenute e nel relativo Allegato A, con particolare riferimento all'inserimento del tracciato della variante provinciale alla ex SP 237 in una tavola strategica del Documento di Piano, all'asseverazione della componente geologica, al recepimento nelle NTA delle misure di mitigazione e compensazione e alla piena attuazione del Piano di Monitoraggio.

**9. Misure previste in merito al monitoraggio**

Il Rapporto Ambientale (Fase 5) aggiorna e integra il Piano di Monitoraggio del PGT vigente, assumendo indicatori di contributo, idonei a seguire l'evoluzione delle componenti ambientali e non soltanto lo stato di attuazione delle previsioni, e preservando le serie storiche disponibili. Il set comprende, tra gli altri, indicatori relativi alla qualità dell'aria (superamenti PM10, emissioni INEMAR), alla popolazione esposta al rumore delle infrastrutture, allo stato del Torrente Garza, alla capacità residua del depuratore e agli scarichi non collettati, alla superficie urbanizzata e urbanizzabile e al bilancio ecologico del suolo, alle superfici a funzione mitigativa e di riforestazione, alla superficie compresa nel PLIS, alla raccolta differenziata, ai consumi energetici e alle fonti rinnovabili, alle certificazioni ISO 14001 ed EMAS, alla rete

ciclopedonale realizzata, alla dotazione di servizi e di verde pro capite e allo stato di attuazione degli Ambiti di Trasformazione; per ciascuno sono indicati unità di misura, fonte, frequenza di rilevazione, valore di riferimento e soggetto responsabile.

Il monitoraggio è svolto a cura dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione di ARPA Lombardia, ATS Brescia e del gestore del servizio idrico integrato per gli indicatori di rispettiva competenza. Gli esiti sono restituiti mediante una relazione periodica, da redigere con cadenza triennale e comunque in occasione di ogni variante al PGT; qualora emergano effetti negativi non previsti, l'Amministrazione valuta l'adozione di misure correttive. In accoglimento del contributo di ARPA, l'Amministrazione individua le risorse e le figure responsabili della rilevazione, dell'analisi dei dati e dell'attuazione delle eventuali misure correttive.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Ing. Maurizio Ventura

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS
Arch. Davide Datteri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000 e D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa